

MINISTERO DELLA DIFESA

**DIREZIONE GENERALE DELLE COSTRUZIONI
DELLE ARMI E DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI E SPAZIALI
1° REPARTO - 1^ DIVISIONE**

NORMA PER LE PUBBLICAZIONI TECNICHE

**PREPARAZIONE DEL MANUALE TECNICO
DEI CODICI UNITA' DI LAVORO (W.U.C.)**

1 GIUGNO 1992

ELENCO DELLE PAGINE VALIDE

INSERIRE LE NUOVE PAGINE EMENDATE. DISTRUGGERE LE PAGINE SUPERATE

AVVERTENZA: Questa norma è valida se è composta dalle pagine sottoelencate, debitamente aggiornate.
Copie della presente norma possono essere ottenute su richiesta indirizzata al Ministero Difesa - COSTARMAEREO -
1° Rep. - 1^ Divisione - Viale Università, 4 - 00100 ROMA.

Le date di emissione delle pagine originali ed emendate sono:

Originale 0 1 Giu 92

Questa norma è costituita complessivamente da **38** pagine, come sotto specificato:

Pagina N.	Emendamento N.	Pagina N.	Emendamento N.	Pagina N.	Emendamento N.
Frontespizio	0				
A	0				
i.	0				
ii bianca	0				
1 fino a 13.	0				
14 bianca.	0				
A-1 fino a A-6.	0				
B-1 fino a B-2.	0				
C-1 fino a C-11	0				
C-12 bianca	0				

INDICE DEL CONTENUTO

	Pagina
1. SCOPO	1
2. DOCUMENTI	1
2.1. Documenti applicabili	1
2.2. Documenti di riferimento	2
2.3. Documento di origine	2
3. REQUISITI	2
3.1. Preparazione	2
3.1.1. Formato dei manuali preliminari e definitivi	2
3.1.2. Stile e corpi	2
3.1.3. Disposizione del testo	2
3.1.4. Suddivisione dei sistemi	2
3.1.5. Numerazione delle pagine	2
3.2. Contenuto	3
3.2.1. Frontespizio	3
3.2.2. Elenco delle pagine valide	3
3.2.3. Indice del contenuto	3
3.2.4. Introduzione	3
3.2.5. Codici del provvedimento preso, di circostanza ed inefficienza	3
3.2.6. Codice unità di lavoro (Work Unit Code)	3
4. NOTE	6
4.1. Dati per l'ordinazione	6
5. DEFINIZIONI	
(Non applicabile)	
APPENDICE A. CODICI DEL PROVVEDIMENTO PRESO	A-1
APPENDICE B. CODICI DELLA CIRCOSTANZA	B-1
APPENDICE C. CODICI DEL TIPO DI INEFFICIENZA	C-1

1. SCOPO

Questa norma prescrive i requisiti per la preparazione del manuale dei codici unità di lavoro (W.U.C. = Work Unit Codes) per i sistemi d'arma.

I codici di identificazione, definiti come Codici Unità di Lavoro (più noti come Work Unit Codes - W.U.C.), sono usati per identificare assiemi specifici o parti incluse in sistemi sulle quali è prevedibile l'esecuzione di un'azione manutentiva.

Nell'ambito del Sistema di Raccolta Dati delle Forze Armate, ogni azione di manutenzione eseguita sui sistemi e sugli equipaggiamenti deve essere accuratamente e interamente documentata e registrata. Il volume dei dati raccolti richiede l'uso di tecniche di elaborazione automatica dei dati. Questi sistemi elettronici di elaborazione richiedono che i dati in entrata siano codificati in modo tale che possano essere "letti" dalle macchine di elaborazione dei dati. Codici standard sono stati sviluppati per registrare: la circostanza in cui è stato rilevato l'inconveniente, il tipo di inconveniente accaduto, l'azione correttiva intrapresa. Ogni manuale deve contenere un elenco completo di tutti i "Codici Unità di lavoro", "Codice del Provvedimento preso", "Codice della Circostanza" e "Codice dell'Inefficienza".

2. DOCUMENTI

I seguenti documenti, nell'edizione valida alla data di presentazione delle offerte, fanno parte della Norma.

2.1. Documenti applicabili

AER.P.101 Requisiti generali di stile e presentazione per la preparazione degli esecutivi dei manuali tecnici.

AER.P.102 Requisiti generali per la stampa dei manuali tecnici.

AER.P.103 Copertine e raccoglitori per manuali tecnici.

AER.P.105 Numerazione standard dei sistemi nelle pubblicazioni.

2.2. Documenti di riferimento

AFM.300-4 Vol. I: Data Automation, Ed. 1/1/81.

2.3. Documento di origine

MIL-M-38769C Manuals, Technical: Work Unit Code, Ed. 22/10/82.

3. REQUISITI

3.1. Preparazione

Le modalità generali per la preparazione del manuale base devono essere conformi alla norma AER.P.101 per quanto applicabile.

3.1.1. Formato dei manuali preliminari e definitivi. Le pagine del manuale preliminare possono essere in formato UNI A4 (210 mm x 297 mm). Il manuale definitivo deve essere preparato nel formato ridotto (120 mm x 200 mm) previsto dall'AER.P.101.

3.1.2. Stile e corpi. Il testo del manuale definitivo deve essere composto con il carattere Letter Gothic avente un corpo di 15 caratteri per pollice o similare.

3.1.3. Disposizione del testo. Tutto il materiale deve essere disposto in colonna singola.

3.1.4. Suddivisione dei sistemi. I codici unità di lavoro (W.U.C.) devono essere raggruppati per sistemi in accordo alla Norma AER.P.105.

3.1.5. Numerazione delle pagine. Le pagine del manuale devono essere numerate nell'angolo inferiore esterno di ogni pagina. Il numero di pagina dei codici generali deve essere composto da un prefisso con inizio da 01 per il primo tipo di codice seguito dal numero di pagina progressivo (vedi paragrafo 3.2.). Il numero di pagina dei codici unità di lavoro dovrà essere composto dalle prime due cifre del sistema seguito dal numero di pagina progressivo.

Ad ogni variazione di prefisso deve corrispondere un numero di pagina 001 (pagina destra).

Esempio: la seconda pagina dei codici delle circostanze sarà 02-002. La quarta pagina dei codici unità di lavoro del sistema ossigeno sarà 35-004.

3.2. Contenuto

Il manuale dei codici unità di lavoro deve contenere i seguenti argomenti nell'ordine indicato.

- a. Frontespizio
- b. Elenco delle pagine valide
- c. Indice del contenuto
- d. Introduzione
- e. Codici del provvedimento preso
- f. Codici delle circostanze
- g. Codici del tipo di inefficienza (elenco alfabetico)
- h. Codici del tipo di inefficienza (elenco numerico)
- i. Codici unità di lavoro (W.U.C.)

3.2.1. Frontespizio. Il frontespizio deve essere preparato in accordo alla Norma AER.P.101.

3.2.2. Elenco delle pagine valide. Una lista delle pagine valide dovrà essere preparata in accordo alla norma AER.P.101.

3.2.3. Indice del contenuto. L'indice del contenuto deve elencare le parti richiamate nel par. 3.2. dal punto d al punto i, congiuntamente con le relative pagine di riferimento. L'indice del contenuto dovrà includere i primi due numeri dei codici di sistema e il titolo o la descrizione di ogni codice. (vedi figura 1).

3.2.4. Introduzione. La premessa deve contenere informazioni relative allo scopo del manuale, al modo di utilizzarlo e la spiegazione delle applicabilità (vedi figura 2).

3.2.5. Codici del provvedimento preso, di circostanza ed inefficienza. Questi codici, riportati nelle appendici A, B e C di questa norma, sono stati derivati dal documento AFM 300-4, Vol. I. Nessuna aggiunta o variazione potrà essere fatta a questi codici senza preventiva approvazione. In relazione al sistema d'arma considerato i codici, dovranno essere selezionati ed inseriti nel manuale tecnico dei codici unità di lavoro in accordo con questa specifica.

3.2.5.1. Codice del provvedimento preso. Questo codice consiste di un carattere alfabetico o numerico e identifica quale azione è stata eseguita, per esempio, "Riparato". La lista completa dei codici del provvedimento preso, così come riportato nell'appendice A, dovrà essere inclusa nel manuale.

3.2.5.2. Codice della circostanza. Questo codice consiste di un carattere alfabetico o numerico e identifica la circostanza in cui è stato riscontrato il difetto o la circostanza in cui è richiesta la manutenzione, per esempio, durante un'ispezione periodica, in volo, ecc. Nel manuale dovranno essere inseriti soltanto codici della circostanza applicabili al sistema d'arma considerato. I codici sono riportati nell'appendice B.

3.2.5.3. Codice del tipo di inefficienza. Questi codici consistono di tre caratteri numerici e vengono usati per identificare il difetto dell'equipaggiamento, per esempio, corto circuito, rottura, corrosione, ecc.

Nel manuale dovranno essere inseriti solamente quei codici che sono applicabili al sistema d'arma considerato. I codici sono riportati in ordine numerico nell'appendice C.

Il tipo di inefficienza dovrà essere elencato nel manuale sia in ordine alfabetico della descrizione sia in ordine numerico di codice.

3.2.6. Codice unità di lavoro (W.U.C.). Questo è un codice composto da cinque caratteri i quali identificano il sistema, il sottosistema, il sottosottosistema ed il componente che richiede la manutenzione.

3.2.6.1. Struttura del codice unità di lavoro. La struttura di questo codice è basata per i primi 3 caratteri sulla numerazione prevista dalla norma AER.P.105 ed ha le seguenti peculiarità:

- I primi 2 caratteri sono numerici ed identificano il sistema in accordo alla norma AER.P.105.
- Il terzo carattere è numerico ed identifica il sottosistema in accordo alla norma AER.P.105.
- Il quarto carattere è numerico ed identifica il sottosottosistema. Questo deve essere assegnato dall'ente o ditta responsabile del progetto e deve essere congruente, laddove utilizzato, con altre pubblicazioni tecniche.
- Il quinto carattere può essere alfabetico o numerico ed identifica il componente del sistema, sottosistema, sottosottosistema. Le lettere I e O non possono essere utilizzate per evitare confusione con i caratteri 1 e 0 (zero).

I numeri del 5° carattere possono a discrezione essere usati per identificare parti non peculiari ad un unico sistema quali ad esempio; tubazioni, dadi, connettori, cablaggi, aste, cavi, interruttori automatici, ecc. Se la limitazione dei numeri lo impone, alcune parti possono anche essere raggruppate in un numero solo cercando di usare un criterio di similarità come per esempio cablaggi con connettori, aste e cavi.

3.2.6.2. Denominazione. Ad ogni codice deve corrispondere una denominazione del sistema, sottosistema, sottosottosistema o componente.

Le denominazioni devono essere congruenti con quelle previste dalla norma AER.P.105 ed a quelle usate nelle altre pubblicazioni del sistema d'arma considerato.

Si possono usare abbreviazioni di tipo approvato o specificato nel manuale quando necessario. Per componenti non facilmente identificabili con la sola denominazione è consentita l'aggiunta del numero di riferimento tra parentesi dopo la denominazione.

3.2.6.3. Applicazione del codice unità di lavoro. Lo scopo principale dei codici unità di lavoro è di identificare i particolari sui quali è stato compiuto un lavoro, e la relazione di interdipendenza dei particolari all'interno di un sistema funzionale.

Il codice unità di lavoro non sarà assegnato ai particolari comuni o alla minuteria quale, dadi, bulloni, rondelle, fascette, anelli, guarnizioni e anelli di tenuta.

3.2.6.4. Componenti che fanno parte di più sistemi. Quando un singolo componente funzionale serve 2 o più sistemi, sottosistemi o sottosottosistemi, soltanto un codice sarà assegnato a questo componente. Questo codice sarà elencato solo nelle liste a cui è stato attribuito. Comunque, il componente sarà indicato (da identica descrizione) negli altri sistemi applicabili con un riferimento al codice precedentemente assegnato, per esempio, "Elettrodistributore" (fare riferimento a 2750A). La colonna del codice per tali componenti dovrà riportare dei trattini.

3.2.6.5. Componenti multipli. Un componente che all'interno di un sistema funzionale può compiere più funzioni avrà assegnato un codice individuale per ogni funzione/applicazione.

Per esempio un'unità di controllo della pressurizzazione in un sistema di condizionamento aria può contenere quattro dispositivi identici ma ognuno ha un utilizzo differente nella stessa unità. In questo caso, ogni dispositivo ha assegnato un proprio codice. Più particolari installati in un solo sistema funzionale che hanno gli stessi parametri di funzionamento/applicazione eccetto che per la loro posizione, avranno assegnato normalmente un solo codice.

Per esempio, soltanto un codice sarà assegnato al motore per un aeroplano plurimotore; e soltanto un codice sarà assegnato per un'estremità alare, anche se la sinistra e la destra estremità hanno differente numero di riferimento.

Eccezioni a queste regole possono essere stabilite per i particolari che presentano alti ratei di avaria o garantire analisi dettagliate degli inconvenienti. In questo caso la denominazione del particolare dovrà essere seguita dal numero di riferimento per distinguere i particolari simili.

3.2.6.6. Disposizione del contenuto. La disposizione del codice e la relativa denominazione dovrà essere in accordo agli esempi di figura 3. Ogni sistema deve iniziare su di una pagina destra.

3.2.6.7. Identificazione delle superfici esterne. Se l'identificazione delle superfici esterne quali portelli, pannelli, rivestimenti, ecc. dovesse risultare difficoltosa potranno essere inserite nel manuale opportune illustrazioni sulle quali verranno indicati i codici relativi alle parti interessate.

4. NOTE

4.1. Dati per l'ordinazione. I documenti per l'ordinazione del manuale dei codici unità di lavoro, devono specificare la sigla, il titolo, e la data della presente norma.

5. DEFINIZIONI

Non applicabile.

AER 1X-XXXX-06

INDICE DEL CONTENUTO

Codice		Pagina
	Indice del contenuto	i-001
	Premessa	ii-001
	Codici dei provvedimenti presi	01-001
	Codici della circostanza	02-001
	Codici delle inefficienze (Indice Alfabetico)	03-001
	Codici delle inefficienze (Indice Numerico)	04-001
21	Sistema di condizionamento aria	21-001
23	Sistema di comunicazione	23-001
24	Sistema di alimentazione elettrica	24-001
25	Equipaggiamenti per il conforto del pilota	25-001
26	Sistema di protezione antincendio	26-001
27	Sistema dei comandi di volo	27-001
28	Sistema combustibile	28-001
29	Sistema potenza idraulica	29-001
30	Sistema di protezione antighiaccio e antipioggia	30-001
31	Sistema di indicazione e registrazione.	31-001
32	Sistema carrello d'atterraggio	32-001
33	Sistema di illuminazione	33-001
34	Sistema di navigazione	34-001
35	Sistema ossigeno	35-001
36	Sistema pneumatico	36-001
52	Portelli	52-001
53	Fusoliera	53-001
55	Stabilizzatori	55-001
56	Finestrini	56-001

i-001

Figura 1. Esempio di indice del contenuto

AER 1X-XXXX-06

PREMESSA1. INTRODUZIONE

Dettagli completi sull'uso dei codici riportati su questo manuale sono descritti sul T0. 00-20-2. Tuttavia notizie dettagliate sul loro impiego potranno essere fornite a cura dell'Ispettorato Logistico 3° Reparto.

2. IMPIEGO DEI CODICI

E' indispensabile impiegare dei codici per memorizzare azioni svolte in manutenzione e convertirli in un linguaggio comprensibile per i calcolatori elettronici. Le schede statistiche, inviate al servizio statistico, vengono opportunamente registrate e periodicamente elaborate per avere relazioni e situazioni utili per il reparto e gli organi tecnici e logistici. Pertanto è molto importante che i codici e i numeri inseriti nelle schede statistiche vengano chiaramente, completamente ed accuratamente scritti; le relazioni redatte saranno significative solo se i codici e numeri inseriti sono esatti e accurati.

A. CODICE UNITA' DI LAVORO (WORK UNIT CODE).

Questo codice consiste di 5 caratteri alfanumerici ed è impiegato per identificare il sistema, il sottosistema il sottosottosistema ed i componenti. La struttura di questo codice è basata sulla numerazione prevista dalla AER.P.105 ed ha le seguenti peculiarità:

- Le lettere I e O sono omesse per evitare confusione con i caratteri 1 e 0 (zero).
- I primi 4 caratteri sono sempre numerici ed identificano il sistema (primi 2) il sottosistema (3°) e sottosottosistema (4°).

ii-002

AER 1X-XXXX-06

- Il 5° carattere può essere sia numerico sia alfabetico ed identifica il componente del sistema, sottosistema e sottosottosistema. I numeri nel 5° carattere sono usati per identificare:

- 1 = Trasmissione meccanica (aste)
- 2 = Trasmissione meccanica (cavi)
- 3 = Filamenti di lampade
- 4 = Tubazioni flessibili
- 5 = Tubazioni rigide
- 6 = Interruttori automatici
- 7 = Cablaggi e connettori
- 8 = Relè
- 9 = Parti di attacco

B. CODICE PROVVEDIMENTO PRESO.

Questo codice consiste di un carattere alfabetico o numerico e serve ad identificare il lavoro fatto, cioè il provvedimento preso.

C. CODICE DELLA CIRCOSTANZA.

Questo codice consiste in un carattere alfabetico o numerico.

E' impiegato per conoscere quando si è riscontrato l'inconveniente.

D. CODICE DEL TIPO DI INEFFICIENZA.

Questo codice consiste in tre caratteri numerici ed è impiegato per descrivere l'inefficienza dell'equipaggiamento. In questo manuale sono riportati i tipi di inefficienza sia in ordine alfabetico di descrizione sia in ordine numerico di codice.

3. CAMBIO DEI CODICI

I codici contenuti in questo manuale sono standardizzati dall'AMI.

ii-003

AER 1X-XXXX-06

Variazioni o aggiunte dovranno essere proposte all'Isp. Logistico 3° Reparto (E.P.C. 3° G.E.V. Ente Coordinatore) per una opportuna standardizzazione fra tutti gli utenti.

ii-004

Figura 2. Esempio di premessa (Foglio 3 di 3)

AER 1X-XXXX-06

WORK UNIT CODE	
32000	SISTEMA CARRELLO DI ATTERRAGGIO
32100	CARRELLO PRINCIPALE E SPORTELLI
3210A	CORPO GAMBA CARRELLO SINISTRA
3210B	CORPO GAMBA CARRELLO DESTRA
3210C	ASSIEME AMMORTIZZATORE
3210D	INGRASSATORE
3210E	MOLLA AMMORTIZZATORE
3210F	BRACCIO PORTA FORCELLA SINISTRO
3210G	BRACCIO PORTA FORCELLA DESTRO
3210H	FORCELLA PORTA RUOTA SINISTRA
3210J	FORCELLA PORTA RUOTA DESTRA
3210K	PORTELLO, CHIUSURA VANO RUOTA, SINISTRO
3210L	PORTELLO, CHIUSURA VANO RUOTA, DESTRO
3210M	PORTELLO, CHIUSURA VANO GAMBA CARRELLO, SINISTRO
3210N	PORTELLO, CHIUSURA VANO GAMBA CARRELLO, DESTRO
32109	SUPPORTI E PARTI DI COLLEGAMENTO
32200	CARRELLO ANTERIORE E SPORTELLI
3220A	CORPO GAMBA CARRELLO
3220B	MOLLA ANTI-SHIMMY
3220C	ASSIEME ANELLO DI FERMO
3220D	BARRETTA COMANDO MOLLA ANTI-SHIMMY
3220E	ASSIEME AMMORTIZZATORE
3220F	MOLLA AMMORTIZZATORE
3220G	INGRASSATORE
3220H	PORTELLO POSTERIORE SINISTRO VANO CAR- RELLO
3220J	PORTELLO POSTERIORE DESTRO VANO CARRELLO
3220K	PORTELLO ANTERIORE VANO CARRELLO

32-001

Figura 3. Esempio di elenco dei W.U.C. (Foglio 1 di 3)

AER 1X-XXXX-06	
WORK	
UNIT	
CODE	
3220L	FORCELLA PORTA RUOTA
32209	SUPPORTI E PARTI DI COLLEGAMENTO
32300	SISTEMA ESTENSIONE E RETRAZIONE
32310	CIRCUITO IDRAULICO PRINCIPALE
3231A	SELETTORE EMERGENZA CARRELLO
3231B	ELETTRODISTRIBUTORE COMANDO CARRELLO
-----	ELETTRODISTRIBUTORE COMANDO PORTELLI (RIF. 2750B)
3231D	VALVOLA DI NON RITORNO
3231E	MICROINTERRUTTORE
3231F	GRUPPO ANTERIORE COMANDO CARRELLO
3231G	GRUPPO POSTERIORE COMANDO CARRELLO
3231H	MARTINETTO AZIONAMENTO CARRELLO PRINCIPALE SINISTRO
3231J	MARTINETTO AZIONAMENTO CARRELLO PRINCIPALE DESTRO
3231K	MARTINETTO AZIONAMENTO PORTELLO CARRELLO PRINCIPALE SINISTRO
3231L	MARTINETTO AZIONAMENTO PORTELLO PRINCIPALE DESTRO
3231M	MARTINETTO AZIONAMENTO CARRELLO ANTERIORE
3231N	MARTINETTO AZIONAMENTO PORTELLO CARRELLO ANTERIORE
3231P	MANIGLIA DI COMANDO EMERGENZA
3231Q	GRUPPO TELESCOPIO
32314	TUBAZIONI FLESSIBILI
32315	TUBAZIONI RIGIDE
32317	CONNETTORI E CABLAGGI
32319	SUPPORTI E PARTI DI COLLEGAMENTO
32-002	

Figura 3. Esempio di elenco dei W.U.C. (Foglio 2 di 3)

AER 1X-XXXX-06

WORK UNIT CODE	
32320	CIRCUITO IDRAULICO DI EMERGENZA
3232A	VALVOLA DI PRECESSIONE
32324	TUBAZIONI FLESSIBILI
32325	TUBAZIONI RIGIDE
32329	SUPPORTI E PARTI DI COLLEGAMENTO
33000	SISTEMA DI ILLUMINAZIONE
33100	CABINA DI PILOTAGGIO
3310A	SCATOLA TRANSISTOR DI POTENZA
3310B	FANALINI MENSOLE
3310C	FANALINI BRANDEGGIABILI
3310D	QUADRETTO ANTERIORE COMANDO LUCI
3310E	QUADRETTO POSTERIORE COMANDO LUCI
33103	LAMPAD
33107	CABLAGGI E CONNETTORI
33109	SUPPORTI E PARTI DI COLLEGAMENTO
33400	SISTEMA ILLUMINAZIONE ESTERNA
3340A	LAMPEGGIATORE FANALINI DI NAVIGAZIONE
3340B	FANALINI DI NAVIGAZIONE
3340C	FARO DI RULLAGGIO
3340D	FARO DI ATTERRAGGIO
3340E	FARO ANTICOLLISIONE
-----	QUADRETTO ANTERIORE COMANDO LUCI (RIF. 3310D)
33403	LAMPAD
33407	CABLAGGI E CONNETTORI
33409	SUPPORTI E PARTI DI COLLEGAMENTO

33-001/(33-002 bianca)

CODICI DEI PROVVEDIMENTI PRESI

CODICE	DEFINIZIONE
A	CONTROLLATO AL BANCO E RIPARATO Il controllo al banco e la riparazione di qualsiasi particolare sono attuate contemporaneamente (vedi anche codice F).
B	CONTROLLATO AL BANCO - EFFICIENTE (Non è richiesta riparazione). Il particolare è controllato al banco e non è richiesta alcuna riparazione.
C	CONTROLLATO AL BANCO - RIPARAZIONE DIFFERITA Viene eseguito un controllo al banco e l'azione di riparazione è differita (vedi anche codice F).
D	CONTROLLATO AL BANCO - TRASFERITO AD UN'ALTRA BASE O ENTE Il particolare è controllato presso una base decentrata e non particolarmente attrezzata, è trovato inefficiente e viene inviato alla base di appartenenza per riparazione. Questo codice non va impiegato per i particolari inviati al livello Ditta per revisione.
E	INSTALLAZIONE INIZIALE Azioni di installazione che non sono riferite a previe rimozioni; come ad esempio l'aggiunta di equipaggiamenti addizionali o l'installazione di un particolare per rimediare a condizioni di riparazioni momentanee.
F	RIPARAZIONE Non deve essere impiegato per codificare lavori sull'aeromobile se sono applicabili altri codici. Quando impiegato nell'ambito della sala questo codice denota una riparazione come un lavoro ben distinto dal controllo al banco. Le riparazioni in sala includono tutte le operazioni attuate dalla sala stessa (pulizia, smontaggio, ispezione, riparazione, montaggio e lubrificazione). Per gli strumenti di misura, questo codice andrà usato solo quando è richiesta la calibrazione del particolare riparato (vedi codice G).

CODICE	DEFINIZIONE
G	RIPARAZIONI E/O SOSTITUZIONI DI PARTI MINORI, COMPONENTI (Guarnizioni, tenute, connettori elettrici, supporti, tubazioni, cablaggi, olivette, supporti antivibranti, ecc.). Tra i Work Unit Code (sistema e sottosistema) non risultano molti dei particolari non riparabili quindi, quando un particolare di quelli sopramenzionati è riparato o sostituito, andrà impiegato questo codice. Quando è impiegato questo codice, il W.U.C. identificherà il particolare su cui si è lavorato o quello più legato alle parti riparate o sostituite. Per esempio, se è stato riparato un connettore elettrico del trasmettitore radio, verrà impiegato il W.U.C. del trasmettitore unitamente a questo codice. Per gli strumenti di misura questo codice andrà usato per le riparazioni che non richiedono calibrazione dell'apparato sottoposto a riparazione (vedi codice F).
H	EQUIPAGGIAMENTO CONTROLLATO - NON E' RICHIESTA RIPARAZIONE - SOLO PER LAVORAZIONE SULL'AEROMOBILE/MOTORE, ESCLUSE LAVORAZIONI SU ACCESSORIO Tutti gli inconvenienti segnalati che sono controllati e per i quali non è stata riscontrata l'esigenza di un ulteriore opera di manutenzione. Questo codice verrà impiegato solo se è stato determinato in forma definitiva che l'inefficienza segnalata non esiste o non può ripetersi. Deve essere impiegato con i codici di inefficienza "799", "812" o "948".
J	CALIBRATO - NON E' RICHIESTA REGOLAZIONE Impiegare questo codice quando un particolare è sottoposto a calibrazione e trovato idoneo senza che sia necessaria una regolazione o è stato riscontrato in tolleranza ma viene regolato o per variare i picchi o per migliorare la lettura. Se il particolare richiede una regolazione per raggiungere gli standards di calibrazione o rientrare in tolleranza, impiegare il codice K.
K	CALIBRATO - RICHIESTA REGOLAZIONE Il particolare deve essere regolato per essere portato in tolleranza o raggiungere gli standards di calibrazione. Se il partico-

CODICE	DEFINIZIONE
	lare è stato riparato o richiede riparazioni in aggiunta alla calibrazione e alla regolazione, usare il codice F.
L	REGOLATO/REGISTRATO Include tutte le regolazioni necessarie per un sicuro ed idoneo funzionamento come la registrazione, spurgo, bilanciamento, allestimento, accoppiamento, posizionare/riposizionare, programmare/riprogrammare, "resettare" gli interruttori e gli interruttori automatici; da usare quando un inconveniente è stato eliminato dalle citate azioni. Se il componente identificato o il complessivo richiede anche la sostituzione di parti e piccoli particolari oltre che la regolazione non impiegare il codice L, ma il previsto codice di riparazione.
M	DISASSEMBLAGGIO Si impiega il codice "disassemblaggio" quando l'oggetto della manutenzione è diviso in parti e riportato come tale. Non impiegare per lavorazioni sull'aeromobile/motore.
N	ASSEMBLAGGIO Azione di assemblaggio quando il lavoro completo di manutenzione è suddiviso in parti e riportato come tale. Da non usare per interventi sull'aeromobile/motore.
P	RIMOSSO Il particolare è rimosso e si deve render conto della sola rimozione. Per questa eventualità successive o addizionali azioni, verranno segnalate separatamente (vedere anche codici Q, R, S, T ed U). Non impiegare per lavoro extra aeromobile/motore.
Q	INSTALLATO Il particolare viene installato e si deve tener conto della sola installazione (vedere anche codici P, R, S, T ed U). Impiegare per lavoro sull'aeromobile/motore (non su accessori).
R	RIMUOVERE E SOSTITUIRE Il particolare è stato rimosso e un analogo particolare è stato installato (vedere anche codici T ed U). Non usare per lavori su accessori (solo sull'aeromobile/motore).

CODICE	DEFINIZIONE
S	RIMUOVERE E REINSTALLARE Il particolare è rimosso e lo stesso particolare è stato reinstallato (vedere anche codici T ed U). Non impiegare per lavori su accessori deve essere impiegato con i codici di inefficienza 800, 804, o 805.
T	RIMOSSO PER CANNIBALIZZAZIONE Un componente è cannibalizzato. Il W.U.C. identificherà il componente che è stato cannibalizzato. Non usare questo codice per lavoro su accessori. Deve essere impiegato con il codice di inefficienza 799.
U	SOSTITUITO DOPO LA CANNIBALIZZAZIONE Questo codice verrà impiegato quando un componente è reinstallato dopo la cannibalizzazione. Non impiegare per lavori su accessori. Deve essere usato con il codice di inefficienza 799.
V	PULIZIA La pulizia è attuata per correggere inefficienze e/o quando la pulizia non fa parte di una azione di riparazione come riportato con il codice F. Include il lavaggio, il bagno acido, la lucidatura, la sabbiatura, lo sgrassaggio, la decontaminazione, ecc. E' escluso il lavaggio di un equipaggiamento completo come Missili, Aeromobili, G.S.E.
X	PROVATO - CONTROLLATO - RIFORNITO Il particolare è provato, ispezionato, lubrificato, rabboccato, rifornito (escluso il controllo al banco) e non è richiesta riparazione. Questo codice esclude l'ispezione o il rifornimento di supporto all'intero aeromobile/motore ecc.
Y	RICERCA GUASTI Il tempo impiegato nel localizzare l'inconveniente è talmente considerevole da doverlo separare dal tempo impiegato per la riparazione vera e propria. L'uso di questo codice richiede la compilazione di due schede statistiche, una per la fase di ricerca del guasto ed una per la fase di riparazione. Quando si registra il tempo della ricerca del guasto separatamente dal tempo di riparazione, il tempo totale impiegato per eliminare la causa dell'inefficienza andrà registrato utilizzando il W.U.C. del si-

CODICE	DEFINIZIONE
	stema o sottosistema inefficiente. Non usare questo codice per lavoro su accessori.
Z	TRATTAMENTO ANTICORROSIVO Include la pulizia, la protezione superficiale e la pittura dei particolari corrosi. Questo codice deve essere sempre usato quando si attua il trattamento del particolare corrosivo sia sull'aeromobile che in sala. Il Work Unit Code (W.U.C.) dovrà identificare sempre il particolare corrosivo.
1	CONTROLLATO AL BANCO - N.R.Q.L. (NON RIPARABILE A QUESTO LIVELLO) - RIPARAZIONE NON AUTORIZZATA La sala non è autorizzata ad attuare la riparazione. Questo codice dovrà essere usato solo quando la riparazione richiesta, perchè il particolare ritorni efficiente, è proibita dalla normativa. Questo codice non va impiegato quando la riparazione non è attuata per carenza di equipaggiamenti, attrezzatura, preparazione tecnica, parti di ricambio o manuali tecnici.
2	CONTROLLO AL BANCO - N.R.Q.L. - CARENZA DI EQUIPAGGIAMENTI, ATTREZZATURE E SERVIZI La riparazione è autorizzata ma non può essere attuata a causa della carenza di equipaggiamenti, attrezzatura o servizi. Questo codice dovrà essere usato senza riferimento al fatto che l'equipaggiamento, le attrezzature o i servizi siano autorizzati o meno.
3	CONTROLLATO AL BANCO - N.R.Q.L. - MANCANZA DI PERSONALE QUALIFICATO E PREPARAZIONE TECNICA La riparazione non può essere attuata a causa della carenza di personale qualificato.
4	CONTROLLATO AL BANCO - N.R.Q.L. - CARENZA DI PARTI DI RICAMBIO Le parti non sono disponibili per la riparazione.
5	CONTROLLATO AL BANCO - N.R.Q.L. - RICHIESTE INEVASE DALLA SALA La riparazione non può essere eseguita a causa di un eccessivo carico di lavoro della sala.

CODICE	DEFINIZIONE
6	CONTROLLATO AL BANCO - N.R.Q.L. - CARENZA DI NORMATI- VA TECNICA La riparazione non può essere attuata a causa della carenza di normativa Tecnica; disegni ecc. che prescrivono in modo dettaglia- to le procedure e gli standard di riparazione.
7	CONTROLLATO AL BANCO - N.R.Q.L. - ECCEDE LE CAPACITA' TECNICHE DELLA BASE Non viene posta in riparazione presso la sala in quanto il lavoro eccede le capacità Tecniche della base.
8	CONTROLLATO AL BANCO - RISPEDITO AL LIVELLO DITTA Rispedito per disposizione verbale o scritta degli Uffici Tecnici od organi superiori. Usare solo quando i particolari riparabili al II° livello sono da inviare alla Ditta per specifico ordine scritto/verbale o quando sono da inviare per applicazione di P.T.
9	CONTROLLATO AL BANCO - FUORI USO Il particolare non può essere riparato e deve essere restituito all'M.S.A. con o senza recupero. Tale codice deve essere impie- gato quando una condizione di F.U. viene scoperta durante la manutenzione.

CODICI DELLA CIRCOSTANZA

CODICE	DEFINIZIONE
A	PRIMA DEL VOLO-ABORTITO-DAL PILOTA (SEGNALATO)
B	PRIMA DEL VOLO-SENZA ABORTO-DAL PILOTA (SEGNALATO)
C	IN VOLO-ABORTITO IL VOLO
D	IN VOLO-TERMINATO IL VOLO
E	DOPO IL VOLO-DAL PILOTA (SEGNALATO)
F	TRA I VOLI-DAGLI SPECIALISTI, DI LINEA (QUANDO NON ASSOCIATO CON UN'ISPEZIONE)
G	DURANTE UNA CONDIZIONE DI ALLARME A TERRA - SENZA ESCLUSIONE DAL SERVIZIO
H	ISPEZIONE POST VOLO BASICA (ULTIMO VOLO GIORNATA)/ /ISPEZIONE INTERVOLO
J	ISPEZIONE PRE VOLO
K	ISPEZIONE POST VOLO ORARIA
L	DURANTE L'ADDESTRAMENTO O LA MANUTENZIONE SUL SIMULATORE DI VOLO
M	ISPEZIONE PERIODICA O ISPEZIONE FASATA
N	DURANTE UNA CONDIZIONE DI ALLARME A TERRA - ESCLUSO DAL SERVIZIO
P	VOLO PROVA FUNZIONALE
Q	ISPEZIONE SPECIALE
R	CONTROLLO DI QUALITA'
S	MANUTENZIONE DI 3° LIVELLO
T	DURANTE CALIBRAZIONE PROGRAMMATA
U	CONTROLLI NON DISTRUTTIVI INCLUSI GLI OTTICI, I PENETRANTI, I MAGNETICI, I RADIOGRAFICI, EDDY CURRENT, ULTRASUONI, S.O.A.P.
V	DURANTE CALIBRAZIONE NON PROGRAMMATA

CODICI DELLA CIRCOSTANZA

CODICE	DEFINIZIONE
W	DURANTE LA RIPARAZIONE IN OFFICINA E/O IL DISASSEMBLAGGIO PER MANUTENZIONE
X	DURANTE LE PROVE MOTORE AL BANCO
Y	AL RICEVIMENTO DELL'M.S.A.
Z	(DISPONIBILE)
2	DURANTE PROCEDURE DI ANALISI PER MALFUNZIONAMENTO CON SISTEMI DI REGISTRAZIONE O SUCCESSIVAMENTE ALL'ANALISI DEI DATI
3	(DISPONIBILE)
4	DURANTE ISPEZIONE PER CONTROLLO CORROSIONE
5	DURANTE RIALLESTIMENTO INTERNO
6	ISPEZIONE CALENDARIALE

CODICI DEL TIPO DI INEFFICIENZA

CODICE	DEFINIZIONE
001	PERDITA DI TENUTA TUBI ELETTRONICI
003	INTERRUZIONE NEL FILAMENTO O NEL CIRCUITO DELLA VAL- VOLA
004	BASSO GUADAGNO E/O EMISSIONE
007	SFIAMMATO, DANNO PROVOCATO DA FORMAZIONE DI ARCO VOLTAICO
008	RUMOROSITA'
009	EFFETTO MICROFONICO
010	MESSA A FUOCO INSUFFICIENTE O NON CORRETTA
020	USURATO, SMUSSATO O SFILACCIATO
025	VALORI DI CAPACITA' NON CORRETTI
028	VALORI DI CONDUTTANZA NON CORRETTI
029	VALORI DI CORRENTE NON CORRETTI
033	DISTRUTTO O RIMOSSO DAL SERVIZIO A SEGUITO DI CON- TROLLI
037	OSCILLANTE, INSTABILE O INTERMITTENTE
051	NON SINTONIZZA O ESCE DI SINTONIA
064	MODULAZIONE NON CORRETTA
065	ELEVATO RAPPORTO DI TENSIONE DELLE ONDE STAZIONARIE
069	SPEGNIMENTO DI FIAMMA (FLAME-OUT)
070	ROTTO
080	LAMPADA DEGLI STRUMENTI OD INDICATORI BRUCIATA O DI- FETTOSA
086	USO IMPROPRIO
088	PERDITA DI GUADAGNO
092	CATTIVO ACCOPPIAMENTO (MECCANICO, ELETTRICO ECC.)
094	MANCANZA DI GUADAGNO O EMISSIONE

CODICE	DEFINIZIONE
103	ERRORE DI RAPPRESENTAZIONE DEI DATI OPERATIVI DI ATTACCO
105	BULLONI, DADI, VITI, RIVETTI, ORGANI DI FISSAGGIO ED ALTRE MINUTERIE ALLENTATI O DANNEGGIATI
106	BULLONI, DADI, VITI, RIVETTI, ORGANI DI FISSAGGIO ED ALTRE MINUTERIE MANCANTI
108	ROTTURA/DIFETTO O MANCANZA DI FILO DI FRENATURA O DISPOSITIVO DI FRENATURA
111	SCOPPIATO
116	TAGLIATO
117	DETERIORATO
127	REGOLAZIONE O TARATURA NON CORRETTA
130	CAMBIO DI VALORE
135	GRIPPATO, BLOCCATO OD INCEPPATO
142	MOTORE RIMOSSO - MANUTENZIONE TROPPO FREQUENTE
143	MOTORE RIMOSSO - GUASTO AL TURBOCOMPRESSORE
150	CREPITIO
158	DANNI CAUSATI DA LANCIO
160	CONTATTI O CONNESSIONI DIFETTOSI
167	COPPIA DI SERRAGGIO NON CORRETTA
169	TENSIONE NON CORRETTA (VOLT)
170	CORROSIONE - LEGGERA
177	FLUSSO COMBUSTIBILE NON CORRETTO
181	BASSA COMPRESSIONE
190	INCRINATO
204	ESPLOSIONI ACCIDENTALI O DANNI CAUSATI DA MUNIZIONI PRESENTI A BORDO DELL'AEROMOBILE
230	SPORCO, CONTAMINATO O SATURO DI SOSTANZE ESTRANEE
242	INEFFICIENZA OPERATIVA - CAUSA SCONOSCIUTA

CODICE	DEFINIZIONE
246	MANUTENZIONE IMPROPRIA OD ERRATA
253	ACCENSIONE IRREGOLARE
255	NESSUNA USCITA OD USCITA NON CORRETTA
277	FORMAZIONI CARBONIOSE SUGLI INIETTORI COMBUSTIBILE
279	SAGOMA ANOMALA DELLO SPRUZZO
290	ERRATA DIAGNOSI/CONTROLLO AUTOMATICO INCONVENIENTI
300	ELETTRICAMENTE A MASSA
301	DANNO CAUSATO DA OGGETTO ESTRANEO (F.O.D.)
303	DANNI CAUSATI DA IMPATTO CON VOLATILI
314	ACCELERAZIONE LENTA
315	NUMERO DEI GIRI NON CORRETTO O OSCILLANTE
317	AVVIAMENTO CALDO
330	RONZIO ECCESSIVO
334	TEMPERATURA NON CORRETTA
350	PERDITA DI ISOLAMENTO
372	PRESENZA DI PARTICELLE METALLICHE SUL TAPPO MAGNETICO
374	GUASTO INTERNO
380	COMPRESSORE DANNEGGIATO - CAUSA SCONOSCIUTA
381	PERDITE ESTERNE OD INTERNE
382	FLUIDO BLOCCATO
383	BLOCCATO IN CONDIZIONI DI MALFUNZIONAMENTO
386	AZIONE DI MANUTENZIONE CONSEGUENTE A PERDITE DI PARTI IN VOLO
396	SFIATO ECCESSIVO DI OLIO
398	ECCESSIVO CONSUMO DI OLIO
410	MANCANZA DI/O LUBRIFICAZIONE IMPROPRIA
424	AVARIA CAUSATA DA SORGENTE ESTERNA DI ENERGIA
425	INTACCATO

CODICE	DEFINIZIONE
447	HA FUNZIONATO CON SEQUENZA LOGICA ERRATA
450	APERTO
454	PISTA INTERROTTA SU CIRCUITO STAMPATO (USARE SOLO AL 3° LIVELLO)
457	OSCILLANTE
458	SBILANCIATO
464	SOVRAVELOCITA'
469	BOCCOLA USURATA O DANNEGGIATA
472	FUSIBILE BRUCIATO O DIFETTOSA PROTEZIONE DEL CIRCUITO
475	MANCATO AVVIAMENTO DEL MOTORE
481	SCANALATURE OD ALLOGGIAMENTO DELLE CHIAVETTE USURATE O DANNEGGIATE
486	TURBINA DANNEGGIATA - CAUSA SCONOSCIUTA
503	ARRESTO IMPROVVISO
513	STALLO DEL COMPRESSORE
518	CONTORNATURA ERRATA
520	CORROSIONE VAIOLATA
525	PRESSIONE NON CORRETTA
537	POTENZA O SPINTA INSUFFICIENTE
540	PERFORATO
553	NON CORRISPONDE AI REQUISITI DEL DISEGNO O DI ALTRI STANDARD (DEVE ESSERE USATO COL CODICE DI CIRCOSTANZA Y)
561	IMPOSSIBILITA' DI REGOLAZIONE ENTRO I LIMITI
567	RESISTENZA INCORRETTA
583	PRESENTAZIONE SULLO SCHERMO NON CORRETTA O DIFETTOSA
585	TRANCIATO

CODICE	DEFINIZIONE
598	GIRI DI AUTOROTAZIONE NON CORRETTI
599	CORSE ED ESTENSIONI NON CORRETTE
601	DETONAZIONE
602	GUASTO O DANNEGGIATO A CAUSA DELLE INEFFICIENZE DI EQUIPAGGIAMENTI O PARTICOLARI ASSOCIATI
603	OLIO NEL SISTEMA DI ASPIRAZIONE
604	PRESSIONE DI ALIMENTAZIONE OLTRE I LIMITI
605	SCREPOLATO, GHIACCIATURA DEI TRASPARENTI
606	CONTATTORE O INDICATORE DI POSIZIONE A FONDO CORSA
607	INDICAZIONE NO-GO, CAUSE SCONOSCIUTE
608	BERSAGLIO O COMPONENTE DI BERSAGLIO NON RICUPERATO
609	FUORI ALLINEAMENTO O ERRORE DI ALLINEAMENTO
615	CORTO CIRCUITO
617	SOLFURATO
619	ONDEGGIAMENTO ECCCESSIVO (SHIMMY)
622	UMIDITA'-CONDENSAZIONE
623	SPEGNIMENTO POST-BRUCIATORE
624	MANCATA ACCENSIONE POST-BRUCIATORE
625	VALORE DI SOGLIA NON CORRETTO
626	INDUTTANZA NON CORRETTA
627	ATTENUAZIONE NON CORRETTA
629	RELE' MALFUNZIONANTE - NON RICHIESTA SOSTITUZIONE
631	TENSIONE DI POLARIZZAZIONE NON CORRETTA
632	USATO (ESTINTORE, PILA, ECC.)
635	SENSITIVITA' NON CORRETTA
636	RITARDATORE FUORI TOLLERANZA
637	DISPOSITIVO DI SCATTO O SGANCIO MALFUNZIONANTE

CODICE	DEFINIZIONE
638	PARAMETRI ATTIVATI (SOLO MISSILI AIM)
639	ARGON CONSUMATO (SOLO MISSILI AIM)
649	SCANSIONE NON CORRETTA
651	PRESENZA DI ARIA NEL SISTEMA
652	TEMPO DI ALLINEAMENTO AUTOMATICO ECCESSIVO
653	ECCESSIVO ERRORE DELLA VELOCITA' AL SUOLO
654	ERRORE ECCESSIVO NELL'AREA DI DISPERSIONE DEI COLPI (CEP)
655	ERRORE ECCESSIVO NEL CALCOLO DELLA DISTANZA
656	ERRORE ECCESSIVO NEL CALCOLO DELL'ANGOLO DI AZIMUTH
657	ERRORE NELLA MISURA DELLA DISTANZA - EQUIPAGGIAMENTO DI NAVIGAZIONE
658	ERRORE DI RILEVAMENTO DESTINAZIONE (STAZIONE)
660	SPANATO
664	TENSIONE NON CORRETTA
667	CORROSIONE GRAVE
668	FUORI USO DELLA POMPA - DANNO CAUSATO DA POSSIBILE MANCANZA DI FLUIDO
669	DETERIORAMENTO DEL MATERIALE PROTETTIVO (INVERSIONE DEL PROCESSO)
687	ACCENSIONE POST-BRUCIATORE DIFFICOLTOSA O TARDIVA
690	VIBRAZIONI ECCESSIVE
692	VIDEO DIFETTOSO
693	AUDIO DIFETTOSO
694	AUDIO E VIDEO DIFETTOSI
695	SINCRONIZZAZIONE MANCANTE O NON CORRETTA
697	NASTRO DIFETTOSO - PROGRAMMA O CONTROLLO
698	SCHEDA DIFETTOSA - PROGRAMMA O CONTROLLO

CODICE	DEFINIZIONE
709	SCARTO PER RAGIONI AMMINISTRATIVE
710	CUSCINETTO AVARIATO O DIFETTOSO
711	CHIUSURA IMPROPRIA
718	RISPOSTA ERRATA AD UN COMANDO MECCANICO
719	CONDUTTORE O CAVO DI MESSA A MASSA DETERIORATO
720	SPAZZOLA CONSUMATA ECCESSIVAMENTE
721	RISPOSTA ERRATA AD UN COMANDO ELETTRICO
729	DISACCOPIATO
730	ALLENTO
731	DANNI CAUSATI DA COMBATTIMENTO
748	FREQUENZA INSTABILE O NON CORRETTA
750	MANCANTE
770	ANELLO DI SCORRIMENTO O COMMUTATORE GUASTO
780	PIEGATO, FORATO, STIRATO, DENTATO, DISTORTO O TORTO
782	BATTISTRADA PNEUMATICO DIFETTOSO - QUALORA FOSSE APPLICABILE SPECIFICARE SE: TAGLIATO, DELAMINATO, BUCATO
783	FIANCO DEL PNEUMATICO DANNEGGIATO O DIFETTOSO
784	TALLONE DEL PNEUMATICO DANNEGGIATO O DIFETTOSO
785	SUPERFICIE INTERNA DEL PNEUMATICO DANNEGGIATA O DIFETTOSA
793	NESSUN DIFETTO - KIT APPLICAZIONE PT RICEVUTO
794	NESSUN DIFETTO - PT NON APPLICATA
796	NESSUN DIFETTO - RIMOSSO PER ACCERTAMENTO AFFIDABILITA'
797	NESSUN DIFETTO - PT GIA' APPLICATA
798	NESSUN DIFETTO - PT NON APPLICABILE. L'EQUIPAGGIAMENTO DEVE ESSERE SOSTITUITO, MODIFICATO O NON INSTALLATO

CODICE	DEFINIZIONE
799	NESSUN DIFETTO
800	NESSUN DIFETTO - COMPONENTE RIMOSSO E/O REINSTALLATO PER FACILITARE ALTRA MANUTENZIONE
801	NESSUN DIFETTO - INTRODUZIONE PT
802	NESSUN DIFETTO - INTRODUZIONE PARZIALE PT
803	NESSUN DIFETTO - RIMOSSO PER LOF O LIC
804	NESSUN DIFETTO - RIMOSSO PER MANUTENZIONE PROGRAMMA- TA O PER MODIFICA
805	NESSUN DIFETTO - CODICE DA APPLICARE IN MANCANZA DI ALTRI CODICI SPECIFICI PER INDICARE SMONTAGGI DI TUBI, CAVI, ECC. PER FACILITARE LA MANUTENZIONE DI ALTRI COMPONENTI
812	NESSUN DIFETTO - DIFETTO INDICATO A CAUSA DI MALFUN- ZIONAMENTO DI UN EQUIPAGGIAMENTO ASSOCIATO
814	ESPLOSIONE CARTUCCE
816	IMPEDENZA NON CORRETTA
824	GIROSCOPIO CHE PRECESSIONA
838	"B" POSITIVO ERRATO
846	DELAMINATO, SFOGLIATO
865	SIGILLATURA DIFETTOSA
877	DANNI CAUSATI DA TRASPORTO
878	DANNI CAUSATI DA FENOMENI ATMOSFERICI
884	CONDUTTORE ROTTO
900	BRUCIATO O SURRISCALDATO
901	INTERMITTENTE
910	SCHEGGIATO
911	PT NON APPLICABILE, PT APPLICATA ERRONEAMENTE O MES- SA IN LAVORAZIONE PER ERRORE

CODICE	DEFINIZIONE
916	INEFFICIENZA INCOMBENTE INDICATA DA ANALISI SPECTRO-METRICHE DEL FLUIDO (S.O.A.P.)
917	INEFFICIENZA INCOMBENTE INDICATA DA CONTROLLI NON DISTRUTTIVI (NON USARE SE SONO APPLICABILI ALTRI CODICI)
931	RILASCIO O ATTIVAZIONE ACCIDENTALE DEI CARICHI (USARE IL CODICE 386 SE IL PARTICOLARE E' STATO PERSO IN VOLO)
932	NON INNESTA - BLOCCA E SBLOCCA CORRETTAMENTE
935	RIGATO O GRAFFIATO
937	PIEDINO CATODICO SURRISCALDATO
938	CADUTA DI POTENZA IN USCITA
939	INCAPACITA' DI CARICARE IL PROGRAMMA
941	ARRESTO NON PROGRAMMATO
942	OPERAZIONE OD INDIRIZZO DI PROGRAMMA NON CONSENTITA
943	ERRORE NEI DATI INSERITI
944	ERRORE DI COMPARAZIONE
946	STAMPATI IN USCITA ERRATI O MANCANTI
947	STRAPPATO
948	NESSUN DIFETTO - ERRORE DELL'OPERATORE
949	ERRORE/DIFETTO DELLA MEMORIA DEL COMPUTER
952	SEPARAZIONE DEL PROPELLENTE SOLIDO DAL TUBO O DAL CORPO
953	SVUOTAMENTO PROPELLENTE SOLIDO
954	SEPARAZIONE DEL TUBO DEL PROPELLENTE SOLIDO DAL CORPO
955	ALTA PERCENTUALE DI ERRORI NEI DATI DI COLLEGAMENTO

CODICE	DEFINIZIONE
956	FUNZIONAMENTO ANOMALO DELL'EQUIPAGGIAMENTO MECCANICO DEL COMPUTER
957	NESSUNA IMMAGINE
958	VISUALIZZAZIONE IMMAGINE INCORRETTA
959	MANCATO TRASFERIMENTO DI FUNZIONI ALL'EQUIPAGGIAMENTO SUPPLEMENTARE
961	CORRENTE ANODICA ECCESSIVA
962	BASSA POTENZA ELETTRONICA
963	ROTTURA FILAMENTO/TERMINALE CATODICO
964	SPETTRO INSUFFICIENTE
966	FINESTRELLE PRESSIONE RF, ROTTE O CRINATE
968	EFFETTO DIODO
969	MALFUNZIONAMENTO DEL RISONATORE A CAVITA' D'INGRESSO
970	PERDITA DI LIQUIDO REFRIGERANTE
971	INCRINATURE DELL'ISOLANTE CATODICO
972	SONDA DI INGRESSO DANNEGGIATA
973	SONDA DI USCITA DANNEGGIATA
974	CURVA DI SINTONIA NON SEGUITA FEDELMENTE
975	CORTOCIRCUITO TRA FILAMENTO E CATODO
981	INSTABILITA' DI FREQUENZA
982	MECCANISMO DI SINTONIA BLOCCATO
983	CORTOCIRCUITO TRA GRIGLIA E CATODO
984	CORTOCIRCUITO TRA GRIGLIA E ANODO
985	INTERRUZIONE DI CORRENTE/FASCIO AD ALTA INTENSITA'
986	MODULATORE DI PICCO INVERTITO
987	DISTORSIONE DEL SEGNALE IN ENTRATA
988	PERDITA DI TENUTA (DEPRESSIONE)
989	INSUFFICIENTE CIRCOLAZIONE LIQUIDO REFRIGERANTE

CODICE	DEFINIZIONE
990	MANCANZA DI CORRENTE DI FOCALIZZAZIONE
991	FUORI BANDA DI FREQUENZA
992	DISTORSIONE DEL SEGNALE IN USCITA
993	CONTROLLO RF INCORRETTO
994	SEGNALE DI RF ATTENUATO O DISTORTO
995	SEGNALE DI RF COMPLETAMENTE MANCANTE
996	TERMINALE RF SURRISCALDATO
997	VALVOLE AD RF BRUCIATE